VOUCHER A SOSTEGNO DI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING E CYBER SECURITY

Apertura del bando:

a) compilazione della domanda: dalle ore 12.00 del 20 ottobre 2026

b) presentazione della domanda: dalle ore 12.00 del 10 novembre 2026 alle ore 12.00 del 20 gennaio 2027.

NORMATIVA

- DM MIMIT 18 luglio 2025
- Decreto direttoriale 21 novembre 2025
- Decreto direttoriale 4 agosto 2026

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

L'agevolazione ha l'obiettivo di favorire la transizione digitale delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sostenendo la domanda di **servizi di cloud computing e cyber security** a fronte dell'acquisizione di **soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive e/o più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso**.

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto** ed è pari al **50% delle spese ammissibili per un importo non superiore a 20.000 euro**.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'agevolazione le **piccole e medie imprese**, indipendentemente dalla forma giuridica e organizzativa, e i lavoratori autonomi, indipendentemente dal ruolo e dall'attività esercitata, **operanti sull'intero territorio nazionale** che, alla data di presentazione della domanda, **dispongono di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps** e che soddisfano, tra gli altri, i seguenti requisiti:

a) essere costituite e iscritte nel Registro delle imprese e risultare attive;

b) non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;

c) essere **in regola con gli obblighi assicurativi a copertura dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali**;

d) **non** rientrare tra le imprese attive nei **settori esclusi dal regolamento *de minimis***.

Possono presentare domanda di agevolazione anche i soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori abilitati, a condizione che rispettino i requisiti di ammissibilità e che i servizi e/o prodotti richiesti all'agevolazione siano acquisiti da fornitori diversi dai richiedenti e ricompresi nell'elenco dei servizi ammissibili.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le **spese sostenute per l'acquisizione di uno o più servizi di cloud computing e cyber security comprendenti hardware, software e servizi cloud forniti dai soggetti iscritti nell'elenco tenuto dal MIMIT**. L'acquisizione può avvenire tramite le seguenti modalità, applicabili per qualsiasi soluzione, prodotto o servizio ammissibile:

a) **acquisto diretto** di uno o più servizi e/o prodotti: è previsto il **pagamento diretto**, anche attraverso acconti, purché **successivi alla data di presentazione della domanda**. Gli acquisti possono risultare associati anche a servizi durevoli nel tempo, con qualsiasi termine di validità. Le spese devono essere **sostenute entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione** ed entro il medesimo termine devono intervenire i relativi pagamenti. Non sono previsti pagamenti ricorrenti a fronte della corresponsione di canoni;

b) sottoscrizione di un **abbonamento della durata di almeno 24 mesi**: è previsto un **pagamento periodico** per la fruizione di un servizio di **durata determinata, comunque non inferiore a 24 mesi**, a fronte della corresponsione di **canoni di abbonamento**. Le spese ammissibili corrispondono all'importo dei canoni ricadenti nel periodo di 24 mesi. Nel caso di abbonamenti aventi durata superiore a 24 mesi, i canoni ricadenti oltre il periodo di 24 mesi non rientrano tra le spese ammissibili;

c) adozione di una **combinazione delle due modalità precedenti**.

I piani di spesa devono essere **avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione**. Nel caso di sottoscrizione di abbonamenti per la fruizione dei servizi, **l'abbonamento deve essere sottoscritto successivamente alla data di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione**. **Entro 60 giorni** dalla medesima data il soggetto beneficiario trasmette, attraverso la procedura informatica, pena la decadenza dalle agevolazioni, la **comunicazione di avvenuta sottoscrizione dell'abbonamento**, redatta secondo il modello reso disponibile sul sito internet del Ministero.

I **servizi** devono essere **nuovi e aggiuntivi rispetto a quelli nella disponibilità dei soggetti beneficiari e/o** devono costituire **soluzioni tecnologiche più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso da parte degli stessi**, pertanto **non** sono **ammissibili** le spese:

- connesse all'acquisizione di uno o più **prodotti e/o servizi con prestazioni analoghe** a quelle dei prodotti e/o servizi già in uso dei soggetti beneficiari;
- sostenute per effettuare un **aggiornamento di versione di un prodotto e/o servizio già in uso** qualora non realizzi contestualmente un miglioramento sostanziale rispetto alla soluzione in uso, ad esempio attraverso l'introduzione di nuove funzioni di automazione o di intelligenza artificiale;
- **connesse all'estensione di una licenza già in possesso o all'aumento del numero di postazioni licenziate o di utenze** del soggetto proponente.

I piani di spesa **non** devono risultare **inferiori a 4.000 euro**.

SPESE AMMISSIBILI

I servizi devono essere ricompresi nel seguente elenco:

a) **soluzioni hardware cyber security**: firewall; firewall di nuova generazione (NGFW); router/switch sicuri; dispositivi di prevenzione delle intrusioni (IDS/IPS);

b) **soluzioni software cyber security**: antivirus e antimalware; software di monitoraggio delle reti; soluzioni di crittografia dei dati; sistemi di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM); software di gestione delle vulnerabilità;

c) **servizi cloud infrastrutturali (IaaS) e di piattaforma (PaaS)**: virtual machine; servizi di storage & backup; network & security (inclusi connettività VPN e servizi DDoS); database;

d) **servizi Cloud SaaS**: software di contabilità; soluzioni per la gestione delle risorse umane (HRM); sistemi di gestione produttività/Workflow (ERP), incluse soluzioni di produttività aziendale integrate con funzionalità di intelligenza artificiale; software per la gestione di contenuti digitali (CMS) ed e-commerce; strumenti per gestire le interazioni con i clienti (CRM) che includono, tra gli altri, i servizi di collaborazione e centralino virtuale (UCC e PABX). Vi rientrano anche i sistemi per erogare la formazione, fatta eccezione per le spese afferenti ai contenuti formativi;

e) **servizi di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo** dei servizi, ivi inclusi i servizi professionali, ad eccezione dei servizi di formazione dei soggetti beneficiari del contributo.

I **servizi di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo** dei servizi di cui alla lettera e) sono **ammissibili nella misura massima del 30% del complessivo piano di spesa** e devono essere **connessi ad uno o più degli altri servizi** dalla lettera a) alla lettera d), in quanto configurano servizi accessori funzionali a promuovere le finalità di transizione digitale e sviluppo di soluzioni tecnologiche.

Tutti i servizi devono essere qualificati come **servizi cloud di livello 1 (QC1)** ai sensi del regolamento n. 21007/24 e devono essere **forniti da soggetti privati abilitati dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale** all'erogazione di tali servizi.

Il MIMIT, con il supporto dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, ha costituito l'**elenco dei fornitori privati abilitatati a erogare i servizi e i prodotti** oggetto dell'agevolazione. L'iscrizione all'elenco abilita i fornitori a erogare i servizi e prodotti dichiarati in sede di presentazione della domanda e conferisce agli stessi servizi e prodotti la qualifica necessaria ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione.

All'elenco possono iscriversi:

a) i fornitori che presentano servizi ammissibili con qualifica almeno di livello 1 (QC1), nel catalogo delle infrastrutture digitali e dei servizi cloud di cui al regolamento n. 21007/24, per l'offerta dei servizi;

b) i fornitori che non presentano soluzioni ammissibili qualificate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale nel catalogo delle infrastrutture digitali e dei servizi cloud di cui al regolamento n. 21007/24, dimostrando il possesso delle certificazioni, indicate dal D.D. che disciplina l'incentivo, afferenti alla categoria di appartenenza del servizio o prodotto agevolabile allegato.

L'elenco dei fornitori e dei relativi servizi e prodotti erogabili sono **disponibili sul sito internet del MIMIT**.

DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI RICHIESTI

I soggetti richiedenti, una volta individuati i fornitori in possesso dei requisiti, la modalità di acquisizione e la tipologia di servizi attivabile tra quelli ammissibili, **presentano la domanda attraverso il portale telematico reso disponibile dal MIMIT**, pena l'invalidità e l'irricevibilità della stessa.

La domanda contiene, tra l'altro, le seguenti informazioni, pena l'irricevibilità della stessa:

- l'**ubicazione dell'unità locale** in cui il piano di spesa esplica prevalentemente i propri effetti, fermo restando che il piano di spesa può riguardare più unità locali;
- la descrizione dei **servizi prescelti** e le **modalità di acquisizione** prescelte;
- i **fornitori** dei servizi, che devono essere ricompresi tra quelli abilitati dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e iscritti nell'elenco;
- la **durata** prevista **per la realizzazione del piano di spesa**, qualora sia realizzato unicamente mediante l'acquisto diretto di uno o più servizi, o la **durata** prevista **dell'abbonamento**, da sottoscrivere con il fornitore, qualora sia realizzato tramite l'abbonamento o una combinazione delle due modalità;
- l'**importo** delle spese ammissibili e del contributo richiesto;
- la dichiarazione dell'intervenuto adempimento all'obbligo di stipula di **contratti assicurativi a copertura dei danni catastrofali**;

e vi devono essere allegate:

a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il **possesso dei requisiti** richiesti al soggetto beneficiario;

b) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la **disponibilità di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps**, l'effettivo **stato di partenza del soggetto richiedente** in termini di adozione di servizi di cloud computing e cyber security e l'**upgrade garantito** attraverso l'acquisizione dei servizi oggetto dell'agevolazione o, in caso di nuovo servizio, attestante che lo stesso non è nella disponibilità del soggetto richiedente, con evidenza delle nuove soluzioni tecnologiche acquisite e/o delle soluzioni più avanzate prescelte rispetto a quelle già in uso;

c) le **offerte per l'acquisto dei servizi con l'indicazione delle relative voci di costo**. Dalle offerte si deve evincere lo stato di partenza del soggetto richiedente in termini di adozione di servizi di cloud computing e cyber security e l'upgrade garantito attraverso i servizi ricompresi nell'offerta o, in caso di attivazione di un nuovo servizio, deve emergere che lo stesso non è nella disponibilità del soggetto richiedente.

Ogni soggetto beneficiario può presentare **una sola domanda di agevolazione**.

L'iter di presentazione della domanda è articolato nelle seguenti fasi:

a) **compilazione della domanda di agevolazione**: **dalle ore 12.00 del 20 ottobre 2026**. Il soggetto richiedente può:

- accedere alla procedura informatica;
- immettere le informazioni e i dati richiesti per la compilazione della domanda e caricare gli allegati;
- generare il modulo di domanda in formato pdf immodificabile, contenente le informazioni e i dati forniti, e apporre la firma digitale;
- caricare la domanda e ottenere il rilascio del **codice di predisposizione domanda** necessario per la successiva fase di presentazione;

b) **presentazione della domanda di agevolazione**: **dalle ore 12.00 del 10 novembre 2026 alle ore 12.00 del 20 gennaio 2027**. Il soggetto richiedente può:

- accedere alla procedura informatica;
- inserire il codice di predisposizione domanda;

- ottenere dalla procedura informatica l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda in formato pdf immodificabile. La piattaforma rilascia il **codice unico di progetto (CUP), che deve essere riportato su ciascun giustificativo di spesa** connesso al programma di investimento agevolato.

I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente **nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate**. Il MIMIT comunica tempestivamente l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le domande prive di copertura finanziaria sono sospese fino all'accertamento di eventuali economie rinvenienti dalle verifiche in corso. In mancanza di ulteriori risorse disponibili a copertura, tali istanze decadono; a tale riguardo viene inviata specifica comunicazione.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL BENEFICIO

L'agevolazione è concessa sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**.

Il MIMIT, con il supporto di Invitalia, effettua l'istruttoria delle domande **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse**, verificando:

a) la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa;

b) il possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;

c) la corretta qualificazione del fornitore individuato e la sua presenza nell'elenco;

d) la presenza dei servizi ammessi e la loro corrispondenza nel piano di spesa elaborato dal soggetto proponente.

Il Ministero può richiedere all'impresa chiarimenti o integrazioni, che devono essere trasmessi entro il termine indicato, pena la decadenza della domanda.

L'istruttoria è espletata entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda o dalla data di comunicazione ai soggetti richiedenti della sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie.

CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

In caso di esito positivo dell'istruttoria, registrati gli aiuti individuali sul Registro Nazionale degli Aiuti, il MIMIT, con il supporto di Invitalia, **determina le agevolazioni concedibili e adotta il provvedimento**, anche cumulativo, **di concessione** dell'agevolazione.

In caso di esito negativo dell'istruttoria o qualora, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti, venga accertato che l'impresa richiedente ha superato il massimale di aiuti previsto dal Regolamento *de minimis*, il Ministero comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione i soggetti beneficiari **sottoscrivono il contratto con il fornitore** per l'attivazione dell'eventuale abbonamento di servizi, dandone comunicazione al Ministero.

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione il **soggetto beneficiario trasmette un'apposita domanda**, redatta secondo lo schema reso disponibile sul sito internet del Ministero e inviata esclusivamente attraverso la procedura informatica, completa della documentazione allegata. Il soggetto beneficiario deve descrivere l'investimento realizzato ed eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di contributo. Deve altresì allegare alla domanda:

a) la documentazione di spesa relativa ai servizi oggetto di agevolazione e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. I titoli di spesa devono riportare il CUP e il codice identificativo di ciascun servizio agevolato;

b) copia del contratto attestante la disponibilità di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps;

c) in caso di sottoscrizione di un abbonamento, copia del contratto sottoscritto con il fornitore;

d) ulteriore eventuale documentazione indicata nella domanda di erogazione.

Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda di erogazione il Ministero, con il supporto di Invitalia e Infratel, **espleta l'istruttoria** accertando, tra l'altro:

a) la regolarità della documentazione trasmessa;

b) la corrispondenza della documentazione con quanto dichiarato dal soggetto richiedente in sede di domanda o la coerenza delle variazioni progettuali adottate rispetto alle finalità dell'intervento. Con il supporto di Infratel, verifica, su un campione di domande, la disponibilità di un servizio di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps e le caratteristiche del piano di spesa presentato con riguardo alla presenza di soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive rispetto a quelle a disposizione del soggetto beneficiario e/o soluzioni tecnologiche più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso;

c) la sussistenza di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici, ivi compresa la regolarità contributiva tramite il DURC;

d) l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni catastrofali;

e determina le agevolazioni erogabili sulla base delle spese rendicontate ritenute ammissibili.

In caso di esito positivo delle verifiche il Ministero eroga l'agevolazione; in caso di esito negativo, richiede al soggetto beneficiario le integrazioni. Il mancato invio delle stesse o l'invio di documentazione non idonea, determina una minore erogazione o la revoca parziale o totale dell'agevolazione.

L'agevolazione è **erogata** su richiesta del soggetto beneficiario **in due quote o in una unica quota ad avvenuta ultimazione del piano di spesa**. L'erogazione potrà essere **richiesta non prima di 3 mesi dalla data di comunicazione della concessione**. **L'erogazione della prima quota di agevolazione può essere richiesta solo dopo aver sostenuto almeno il 50% del piano di spesa ammesso**. L'erogazione della seconda quota, pari all'importo del contributo concesso residuo, può essere richiesta presentando la documentazione completa dell'intera spesa sostenuta per la realizzazione del piano, dopo aver ultimato il piano di spesa medesimo. La **richiesta di erogazione della seconda quota o dell'unica quota** deve essere in ogni caso **presentata entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per l'ultimazione del programma di spesa**.

In caso di recesso dall'eventuale abbonamento entro il termine di 24 mesi, il soggetto beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Ministero.

I soggetti beneficiari sono tenuti a **comunicare** tempestivamente attraverso la procedura informatica:

a) eventuali **variazioni** conseguenti a operazioni societarie o a cessioni a qualsiasi titolo dell'attività;

b) l'eventuale **recesso anticipato dall'abbonamento** oggetto delle agevolazioni;

c) l'eventuale **variazione del fornitore dell'abbonamento** oggetto delle agevolazioni.

Il **Ministero**, con il supporto di Invitalia, **valuta la variazione comunicata, al fine di mantenere l'agevolazione concessa**, fermo restando che le variazioni di cui alle lettere b) e c) determinano l'interruzione della fruizione dell'agevolazione da parte del soggetto beneficiario dalla data di recesso dall'abbonamento o di variazione del fornitore e la **perdita del diritto di beneficiare dell'eventuale contributo residuo connesso all'abbonamento medesimo**. Non vi rientra la variazione del fornitore conseguente ad operazioni societarie che hanno coinvolto il fornitore prescelto.

Nella domanda di erogazione il soggetto beneficiario **comunica le variazioni dell'articolazione delle spese in programma o**, nei casi diversi dall'abbonamento, **del fornitore** indicato nella domanda e il Ministero, con il supporto di Invitalia e Infratel, le valuta nell'ambito dell'istruttoria.

La **modalità di acquisizione** dei prodotti e/o servizi, da acquisto diretto ad abbonamento e viceversa, **non può essere modificata** rispetto a quanto indicato nella domanda.

Il Ministero svolge **controlli** al fine di verificare, su un campione significativo di soggetti beneficiari, la **veridicità delle dichiarazioni rese** in sede di domanda di agevolazione e di domanda di erogazione.

Il MIMIT può effettuare accertamenti d'ufficio, anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri utili alla verifica degli stati, delle qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti disposte, nonché a custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate, secondo le indicazioni fornite.

Le agevolazioni concesse sono **revocate** qualora:

a) sia accertato il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissibilità;

b) le dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria risultino false o non conformi;

c) il soggetto beneficiario ometta di comunicare tempestivamente il recesso dal contratto di abbonamento o la variazione del soggetto fornitore dei servizi;

d) il soggetto beneficiario non consenta i controlli;

e) vengano accertate variazioni non compatibili con il mantenimento dell'agevolazione.

REGIME DI AIUTO

L'agevolazione è concessa ai sensi del **regolamento *de minimis***.

CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

L'agevolazione può essere **cumulata con altri aiuti di Stato, anche *de minimis***, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano a **150 milioni di euro** a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020. Una quota pari a **71.065.813,34 euro** delle risorse è **riservata agli interventi realizzati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Ai fini dell'accesso alla riserva è presa in considerazione l'ubicazione dell'unità locale ove il piano di spesa esplica in via prevalente i propri effetti.